

[INTESTAZIONE DELL'ISTITUTO]

[indirizzo, codice meccanografico, PEC, sito web]

INFORMATIVA SULL'USO DEI SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Documento di presa visione e impegno
per il personale docente e ATA di nuova assunzione

Elemento	Riferimento
Anno scolastico	[2026/2027]
Protocollo n.	[.....] del [.....]
Destinatari	Personale docente e ATA neoassunto, in periodo di prova, con incarico a tempo determinato o supplenza
Atti di riferimento	Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale e Regolamento d'Istituto per l'uso responsabile dell'IA
Adempimento	Sottoscrizione obbligatoria entro dieci giorni dalla presa di servizio
Conservazione	Copia sottoscritta nel fascicolo personale, copia in restituzione al dipendente

Il presente documento non sostituisce il Regolamento d'Istituto: ne costituisce la sintesi operativa e vincolante.

1. Finalità e destinatari

La presente informativa è consegnata a tutto il personale docente e ATA di nuova assunzione all'atto della presa di servizio. La sua funzione è definire in forma sintetica e vincolante le condizioni alle quali è ammesso l'impiego di sistemi di intelligenza artificiale nell'esercizio delle funzioni istituzionali, indicando gli utilizzi consentiti, quelli vietati e i riferimenti organizzativi ai quali rivolgersi nei casi dubbi.

L'adempimento non ha carattere formale. L'articolo 4 del Regolamento (UE) 2024/1689, applicabile dal 2 febbraio 2025, pone a carico delle organizzazioni che utilizzano sistemi di intelligenza artificiale l'obbligo di assicurare al proprio personale un livello adeguato di alfabetizzazione in materia. La consegna e la sottoscrizione della presente informativa costituiscono il primo atto di assolvimento di tale obbligo e vengono documentate agli atti dell'Istituto.

L'Istituto non adotta un orientamento pregiudizialmente favorevole né contrario all'impiego di questi strumenti. Richiede tuttavia che la decisione professionale resti in capo alla persona. I sistemi di intelligenza artificiale generativa producono contenuti statisticamente plausibili, non informazioni verificate. Tali sistemi generano risultati errati con la medesima fluidità formale con cui generano risultati corretti, senza segnalare la differenza. La responsabilità di quanto viene utilizzato in classe, inserito in un atto protocollato o comunicato alle famiglie resta pertanto integralmente in capo al dipendente, anche quando la prima stesura sia stata prodotta con il supporto di un sistema automatizzato.

2. Quadro normativo di riferimento

Le disposizioni contenute nel presente documento discendono dalle fonti di seguito richiamate, alle quali si rinvia per la disciplina di dettaglio.

Fonte	Contenuto rilevante ai fini della presente informativa
Regolamento (UE) 2024/1689, AI Act	Definisce i sistemi di IA e ne stabilisce la classificazione per livello di rischio. L'articolo 4, applicabile dal 2 febbraio 2025, prevede l'obbligo di alfabetizzazione del personale. Gli obblighi relativi ai sistemi ad alto rischio, categoria che comprende determinati impieghi in ambito educativo, sono pienamente operativi dal 2 agosto 2026.
Legge 23 settembre 2025, n. 132	Disposizioni nazionali di attuazione e adeguamento. Riafferma i principi di centralità della persona, trasparenza dell'impiego e tracciabilità delle decisioni assunte con supporto automatizzato.
Regolamento (UE) 2016/679, GDPR	Disciplina ogni trattamento di dati personali. L'inserimento di dati riferiti a studenti in strumenti non autorizzati configura un trattamento illecito.
Linee guida MIM del 9 agosto 2025	Definiscono il percorso di adozione dell'IA da parte delle istituzioni scolastiche: piano d'istituto, regolamento, formazione, monitoraggio.
Piano e Regolamento d'Istituto	Atti interni che recepiscono il quadro normativo nel contesto dell'Istituto. Sono pubblicati sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente e disponibili nel repository interno.

3. Definizioni essenziali

La corretta applicazione delle disposizioni che seguono presuppone la comprensione dei termini di seguito definiti.

Sistema di intelligenza artificiale. Sistema automatizzato che, a partire dagli input ricevuti, genera output quali contenuti, previsioni, raccomandazioni o decisioni. Rientrano nella definizione gli assistenti conversazionali generativi, i generatori di testo e di immagini, gli strumenti di trascrizione e sintesi automatica, nonché le funzioni basate su IA integrate in piattaforme di uso corrente.

Deployer. Soggetto che utilizza un sistema di IA nell'ambito della propria attività professionale. L'Istituto riveste tale qualifica e il personale opera in suo nome e per suo conto, con le responsabilità connesse al trattamento di dati riferiti a minori.

Allucinazione. Produzione di contenuti formalmente coerenti e sostanzialmente non veritieri, quali riferimenti normativi, fonti bibliografiche o dati inesistenti. Il fenomeno è strutturale e non eliminabile: la verifica dell'output costituisce pertanto parte integrante dell'attività professionale e non una cautela facoltativa.

4. Il principio del controllo umano significativo

Tutte le disposizioni successive discendono da un unico principio: l'impiego di sistemi di IA è ammesso soltanto in presenza di un controllo umano significativo. Tale controllo sussiste quando una persona dotata delle competenze necessarie comprende l'output, ne valuta la correttezza e l'adequatezza, lo modifica ove occorra, ne assume la paternità e risponde delle conseguenze del suo utilizzo. L'adozione acritica di un risultato automatizzato non integra il requisito.

Dal principio discendono tre corollari operativi. L'intelligenza artificiale può concorrere alla fase preparatoria dell'attività professionale, non alla fase decisionale. Ogni output destinato a studenti, famiglie o amministrazione deve essere verificato prima dell'utilizzo. Nessuna decisione incidente sul percorso scolastico dello studente, ivi comprese la valutazione, la segnalazione disciplinare e la certificazione delle competenze, può fondarsi su un'elaborazione automatizzata.

5. Utilizzi consentiti

L'Istituto ha adottato un approccio graduale. Gli impieghi indicati nella tabella seguente sono ammessi con effetto immediato, alle condizioni ivi specificate.

Ambito	Utilizzo consentito	Condizione vincolante
Progettazione didattica	Elaborazione di bozze di unità di apprendimento, esercizi, prove di verifica, mappe concettuali e materiali differenziati	Assenza di dati personali negli input. Revisione, correzione e assunzione di responsabilità da parte del docente
Inclusione	Semplificazione di testi, produzione di versioni ad alta leggibilità, sintesi vocale a supporto di studenti con BES o DSA	Testi in forma anonima. Divieto di inserimento di nominativi, diagnosi, codici o riferimenti a PDP e PEI
Lingue	Traduzione di materiali, produzione di glossari, supporto a studenti di recente immigrazione	Impiego dei soli strumenti inseriti nell'elenco degli approvati, in versione education

Ambito	Utilizzo consentito	Condizione vincolante
Attività amministrativa	Elaborazione di bozze di circolari standard, riorganizzazione e sintesi di documenti pubblici	Rilettura e sottoscrizione a cura del responsabile del procedimento
Formazione personale	Approfondimento individuale, studio e preparazione delle attività didattiche	Impiego individuale, in assenza di dati riferiti all'Istituto e agli studenti
Attività con la classe	Percorsi di alfabetizzazione critica: analisi degli errori dei sistemi, confronto tra fonti, riconoscimento dei bias	Rispetto dell'età minima prevista dai termini di servizio, supervisione diretta del docente, utilizzo di account istituzionali

6. Utilizzi vietati

I divieti di seguito elencati non ammettono deroghe. La loro violazione può integrare illecito disciplinare e, nei casi più gravi, profili di responsabilità amministrativa e penale.

Divieto	Motivazione
Inserire in qualsiasi sistema di IA nomi, cognomi, matricole, indirizzi, immagini o registrazioni vocali riconoscibili di studenti	Trattamento illecito di dati riferiti a minori. La violazione è soggetta a notifica al Garante entro settantadue ore
Inserire dati relativi a salute, disabilità, disturbi dell'apprendimento, origine etnica, convinzioni religiose, situazioni familiari o giudiziarie	Categorie particolari di dati ai sensi dell'articolo 9 del GDPR, con responsabilità personale in capo all'autore del trattamento
Attribuire voti, giudizi o valutazioni finali sulla base di elaborazioni automatizzate	La valutazione costituisce atto docimologico riservato al docente e agli organi collegiali competenti
Utilizzare sistemi di riconoscimento facciale, analisi delle emozioni, sorveglianza comportamentale o previsione del rendimento	Pratiche vietate o classificate ad alto rischio ai sensi degli articoli 5 e 6 del Regolamento (UE) 2024/1689
Utilizzare strumenti non inseriti nell'elenco degli approvati, anche in via sperimentale	Ogni strumento è soggetto a verifica preventiva su localizzazione dei server, condizioni contrattuali, età minima e trattamento dei dati
Creare account per gli studenti mediante dati personali o consentire l'utilizzo di strumenti con account non istituzionali	La titolarità del trattamento è dell'Istituto e non può essere trasferita su base individuale
Presentare come proprio un contenuto generato integralmente da sistemi di IA in atti ufficiali, relazioni o pubblicazioni	Obblighi di trasparenza e di correttezza professionale
Condividere credenziali istituzionali con sistemi di IA o consentirne l'accesso automatizzato a registri e archivi	Rischio di esfiltrazione di dati e di accessi non tracciati

7. Trattamento dei dati personali

L'Istituto applica il principio di minimizzazione previsto dall'articolo 5 del GDPR: negli input devono confluire esclusivamente le informazioni strettamente necessarie alla finalità perseguita. I dati identificativi non rientrano quasi mai in tale perimetro. In luogo del nominativo si utilizza un identificativo convenzionale, in luogo del riferimento alla classe una descrizione generica, in luogo di una situazione riconoscibile una casistica equivalente costruita in forma anonima.

Un criterio di verifica preventiva agevole consiste nel valutare se il contenuto dell'input possa essere reso ostensibile a terzi senza pregiudizio per gli interessati. In caso di esito negativo, l'input non deve essere trasmesso al sistema.

8. Strumenti autorizzati e procedura di autorizzazione

L'Istituto mantiene un elenco degli strumenti approvati, pubblicato nel repository interno e aggiornato dal Gruppo di Lavoro IA. Gli strumenti non inseriti in elenco non possono essere impiegati per attività di servizio, indipendentemente dalla loro diffusione o dalla disponibilità in versione gratuita.

La richiesta di inserimento di un nuovo strumento segue la procedura di seguito descritta. Il richiedente compila il modulo di richiesta di autorizzazione e lo trasmette al Referente IA, che convoca il Gruppo di Lavoro entro dieci giorni lavorativi. Il Gruppo effettua la valutazione del rischio secondo la scheda standard, acquisisce il parere del Responsabile della Protezione dei Dati e comunica l'esito al richiedente entro i cinque giorni successivi. In caso di accoglimento lo strumento è inserito in elenco con le condizioni d'uso specificate; in caso di rigetto la determinazione è motivata per iscritto ed è ammessa la proposta di soluzioni alternative.

9. Obblighi di trasparenza

Qualora un materiale didattico o un documento sia stato prodotto con il contributo sostanziale di un sistema di IA, tale circostanza deve essere indicata mediante annotazione sintetica che specifichi lo strumento impiegato e la natura del contributo. Il medesimo obbligo si applica alle attività nelle quali sia richiesto agli studenti l'utilizzo di sistemi di IA: l'attività è annotata nel registro elettronico e le condizioni di svolgimento sono comunicate preventivamente alla classe.

L'osservanza di questo obbligo assolve a una funzione che eccede l'adempimento formale. Il comportamento professionale del personale costituisce il principale riferimento di apprendimento per gli studenti in materia di uso consapevole delle tecnologie: la dichiarazione esplicita del contributo ricevuto e l'illustrazione delle correzioni apportate rappresentano una modalità formativa più efficace di qualunque trattazione teorica.

10. Valutazione degli apprendimenti

L'intelligenza artificiale può essere impiegata nella predisposizione di griglie, nella generazione di item e nella revisione formale delle consegne. Non può in alcun caso essere utilizzata per la correzione di elaborati, per la proposta di voti o per la formulazione di segnalazioni. La valutazione presuppone la conoscenza della disciplina, la conoscenza dello studente e l'assunzione di responsabilità professionale, elementi non surrogabili da un sistema automatizzato.

Nei casi di sospetto utilizzo non dichiarato di sistemi di IA da parte degli studenti non è consentito il ricorso a rilevatori automatici, i cui tassi di errore risultano elevati e penalizzano in misura sproporzionata gli studenti non madrelingua. La procedura prevista dall'Istituto contempla il colloquio orale sui contenuti, la richiesta di illustrare il percorso di elaborazione e il confronto con i lavori precedenti. La contestazione fondata esclusivamente su un punteggio algoritmico non è ammessa.

11. Obbligo formativo

L'articolo 4 del Regolamento (UE) 2024/1689 pone a carico dell'Istituto un obbligo di formazione del personale. Il percorso previsto per il personale di nuova assunzione è articolato come segue.

Adempimento	Termine	Modalità
Sottoscrizione della presente informativa	Entro dieci giorni dalla presa di servizio	Consegna alla segreteria del personale
Modulo introduttivo di alfabetizzazione IA, quattro ore	Entro sessanta giorni dalla presa di servizio	Online asincrono su piattaforma istituzionale
Formazione di livello base, dieci ore complessive	Entro il termine dell'anno scolastico	Blended: incontri in presenza e moduli asincroni
Colloquio con il Referente IA sui casi d'uso disciplinari	Su richiesta dell'interessato	Sportello settimanale di consulenza

12. Segnalazione di incidenti e violazioni

Nei casi di inserimento accidentale di dati personali in sistemi non autorizzati, di sospetto accesso anomalo, di produzione di contenuti discriminatori o inappropriati da parte di uno strumento in uso, il personale è tenuto a darne immediata comunicazione al Referente IA e al Dirigente Scolastico, anche in forma verbale, con successiva nota scritta entro ventiquattro ore.

La tempestività della segnalazione è condizione necessaria per l'assolvimento degli obblighi di legge: in caso di violazione di dati personali la notifica al Garante per la protezione dei dati personali deve intervenire entro settantadue ore dalla conoscenza del fatto. Il ritardo nella comunicazione pregiudica la tutela degli interessati e costituisce autonomo profilo di responsabilità.

13. Responsabilità e profili disciplinari

L'inosservanza delle disposizioni contenute nella presente informativa e nel Regolamento d'Istituto costituisce violazione dei doveri d'ufficio e comporta l'applicazione delle misure previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto Istruzione e Ricerca e dal decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Nelle ipotesi di trattamento illecito di dati personali possono configurarsi profili di responsabilità civile, amministrativa e penale riferibili personalmente all'autore della condotta.

L'Istituto assicura che la segnalazione tempestiva di errori commessi in buona fede è valutata quale elemento di collaborazione e trova riscontro in interventi di supporto e formazione. Le condotte connotate da consapevole elusione delle disposizioni, in particolare di quelle poste a tutela dei dati riferiti agli studenti, sono trattate con misure proporzionate alla gravità del fatto.

14. Riferimenti organizzativi interni

Nei casi dubbi il personale è tenuto ad acquisire preventivamente il parere delle figure di seguito indicate, i cui riferimenti sono altresì affissi in sala docenti e pubblicati nel repository interno.

Ruolo	Nominativo	Contatto	Ambito di competenza
Dirigente Scolastico	[Nome]	[email]	Autorizzazioni e determinazioni sui casi non disciplinati
Referente IA	[Nome]	[email]	Quesiti operativi, richieste di autorizzazione, segnalazioni
Animatore Digitale	[Nome]	[email]	Supporto tecnico, formazione, diffusione delle buone pratiche
Responsabile Protezione Dati	[Nome]	[email]	Protezione dei dati personali, DPIA, gestione delle violazioni
Gruppo di Lavoro IA	[cinque componenti]	[email]	Valutazione degli strumenti, monitoraggio, revisione del Piano

DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE E IMPEGNO

da restituire alla segreteria del personale entro dieci giorni dalla presa di servizio

Il sottoscritto / la sottoscritta

nato / nata a

in servizio presso questo Istituto in qualità di

con decorrenza dal

consapevole delle responsabilità previste dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci, con la sottoscrizione del presente atto dichiara quanto segue.

- Di avere ricevuto e letto integralmente la presente informativa sull'uso dei sistemi di intelligenza artificiale.
- Di avere preso visione del Piano d'Istituto per l'Intelligenza Artificiale e del Regolamento d'Istituto per l'uso responsabile dell'IA, pubblicati sul sito istituzionale.
- Di avere compreso i divieti indicati al punto 6, con particolare riferimento al divieto di inserire dati personali degli studenti in qualsiasi sistema di intelligenza artificiale.
- Di impegnarsi a utilizzare esclusivamente gli strumenti inseriti nell'elenco degli approvati e ad attivare la procedura di autorizzazione per ogni strumento ulteriore.
- Di impegnarsi a mantenere un controllo umano significativo su ogni output utilizzato in ambito professionale, verificandone accuratezza, correttezza e adeguatezza prima dell'impiego.
- Di impegnarsi a non fondare valutazioni, giudizi o decisioni riguardanti gli studenti su elaborazioni automatizzate.
- Di impegnarsi a segnalare tempestivamente al Referente IA e al Dirigente Scolastico ogni incidente, anomalia o violazione di cui venga a conoscenza.
- Di impegnarsi a completare il percorso formativo obbligatorio nei termini indicati al punto 11.

Luogo e data

Firma del dipendente

Il Dirigente Scolastico

Copia sottoscritta conservata nel fascicolo personale. Copia in restituzione al dipendente.

Allegato. Casistica operativa di riferimento

La tabella riporta le situazioni di più frequente ricorrenza nella fase iniziale del servizio, con l'indicazione della condotta conforme alle disposizioni della presente informativa.

Situazione	Condotta conforme
Predisposizione di una verifica differenziata per uno studente con DSA	L'elaborazione riguarda il testo, non la persona. Nell'input si utilizza una descrizione generica della difficoltà, non il nominativo. Il risultato è riletto e adattato dal docente
Interesse per uno strumento non presente nell'elenco degli approvati	Si verifica l'elenco e, in caso di assenza, si presenta la richiesta di autorizzazione. Lo strumento non è utilizzabile nelle more della determinazione
Redazione di una comunicazione delicata a una famiglia	Il supporto è ammesso sulla forma del testo, non sui contenuti riservati. Nessun dato identificativo negli input. La responsabilità della comunicazione resta del sottoscrittore
Sospetto di elaborato prodotto con sistemi di IA	Non si utilizzano rilevatori automatici. Si procede con colloquio sui contenuti e confronto con i lavori precedenti
Inserimento accidentale di un elenco nominativo della classe	Segnalazione immediata al Referente IA e al Responsabile Protezione Dati. Il termine di settantadue ore per la notifica decorre dalla conoscenza del fatto
Attività con la classe mediante strumenti di IA	Verifica dell'età minima prevista, utilizzo di account istituzionali, annotazione dell'attività nel registro, supervisione diretta per tutta la durata
Incertezza sulla ammissibilità di un determinato utilizzo	Acquisizione preventiva del parere del Referente IA attraverso lo sportello di consulenza

L'intelligenza artificiale costituisce ormai una componente stabile dell'ambiente di lavoro dell'istituzione scolastica. La conoscenza preventiva delle regole che ne disciplinano l'impiego è la condizione che consente di utilizzarla in modo professionalmente corretto e giuridicamente sicuro.